

Il Museo delle sabbie: a Malnate una collezione unica in Italia

Pubblicato: Venerdì 30 Marzo 2018



Tra i tanti luoghi di interesse storico o naturalistico, Malnate può vantare anche un bel museo con una specializzazione unica in Italia.

A **Villa Braghenti**, una bella costruzione in stile Liberty circondata da un parco pubblico, c'è il **Museo Civico di Scienze naturali "Mario Realini"**, nato nel 1979 grazie all'iniziativa e alla passione di Mario Realini, appassionato studioso malnatese che fondò il primo nucleo della civica raccolta coinvolgendo altri cittadini di Malnate, i quali con le loro donazioni, principalmente minerali e fossili, volevano lasciare un "segno culturale importante" nel loro territorio.

Speciale Comune di Malnate

Ospitato inizialmente al Parco I Maggio, il museo venne trasferito nel 1995 alla Palazzina della cultura, in una posizione più centrale, fino al **trasloco nell'attuale e prestigiosa sede di Villa Braghenti**, avvenuta nel 2007.

Molte le collezioni interessanti del Museo Realini, ma su tutte brilla la **Sezione Psammofila**, una raccolta di **4000 campioni di sabbie provenienti da tutto il mondo** e conservati in piccole boccette di vetro.

Le sabbie sono esposte in una sala attrezzata con microscopi (di cui uno collegato ad un televisore) che permettono di scoprire tutti i particolari del mondo dei granelli di sabbia che possono così raccontare la loro storia affascinante.

Una vetrina particolare raccoglie i campioni più curiosi, tra cui una ricostruzione della **sabbia lunare** e la **sabbia azzurra** delle miniere di Eilat in Israele.

Si tratta dell'unica collezione di questo tipo presente in Italia e l'unica pubblica in tutta Europa.

Oltre a questa raccolta unica, il Museo Realini – diretto dalla curatrice **Sabrina Dotti** – offre tanti altri spunti di interesse, grazie alla passione del suo fondatore e di chi ha proseguito la sua opera, che hanno permesso di avere pezzi di notevole importanza, come **uova di dinosauro**, calchi di pelle di dinosauro o crani di ominidi, **parti di mammoth**, impronte di rettile o alghe fossili.

In ogni sezione vi sono **elementi che riconducono alle peculiarità naturali e storiche di Malnate**: in Psammofilia sono esposte tutte le varietà di sabbie da fiumi e cave di Malnate; in Litologia i frammenti di arenaria tipica della zona; in Paleontologia l'*Emiliomya malnatensis* e l'ammonite ritrovata a Malnate; in Paleontologia la copia della spada ritrovata a Rogoredo, nonché le foto degli altri reperti; in Gemmologia il tavolo originale del lapidario Ambrogio Malnati vissuto a Malnate; in Zoologia il diorama con l'airone che si può vedere lungo il fiume Olona.

Il Museo si trova in viale Kennedy 2, ed è **aperto il venerdì**, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, **il sabato** dalle 9 alle 12 e **la terza domenica del mese** dalle 14.30 alle 17.30.

L'ingresso è libero, e tutto l'edificio è privo di barriere architettoniche.

E' possibile concordare altri orari e giorni di visita contattando il numero 0332 425553 o scrivendo a museo@comune.malnate.va.it

[Mariangela Gerletti](#)

mariangela.gerletti@varesenews.it